


ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO Consiglio Provinciale di Torino		FONDAZIONE STUDI Consulenti del Lavoro - Torino
Ente di diritto pubblico Via Pietro Giannone, 10 - 10121 TORINO Tel.: 011/52.16.426 - Fax: 011/52.16.363 e-mail: segreteria@cdltorino.it ordine.torino@consulentidellavoropec.it		Via L. Mercantini, 4/A - 10121 TORINO Tel.: 011/43.64.142 - Fax: 011/52.16.363

CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA – EMERGENZA COVID 19

Aggiornato il: 30/03/20

Indice generale

<i>Fonti Principali</i>	3
D.L. 18/2020, art. 22	3
Decreto MdL 24/3/2020	3
<i>A chi si applica</i>	3
A quali datori di lavoro si applica	3
Imprese commerciali con + 50 dipendenti?	3
A quali lavoratori.....	3
No lavoratori domestici.....	3
<i>Durata prevista dell’ammortizzatore</i>	3
Massimo 9 settimane	3
<i>E’ richiesto l’accordo con il sindacato?</i>	3
Ci vuole l’accordo se + di 5 dip. anche se telematico	4
Non richiesto l’accordo se fino a 5 dipendenti.....	4
<i>Quale è la procedura da seguire?</i>	5
CIGD normata con decreto delle Regioni	5
A chi vanno presentate le domande?	5
In caso di azienda ubicata in più di 5 regioni – competenza del Ministero del Lavoro	5
Autorizzazione entro limiti di spesa	5
Non vale la procedura per la CIGO e AO	5
<i>Modalità di pagamento al lavoratore</i>	5
Solo pagamento diretto - Unica possibilità	5
<i>La prestazione</i>	6
Si contribuzione figurativa	6
Si ANF.....	6
<i>Ai fini del riconoscimento:</i>	6
No contr. Addizionale.....	6
No requisito anzianità.....	6
No riduzioni % in caso di proroghe.....	6
Regione Piemonte	6
Accordo sindacale: SI per aziende oltre 5 dipendenti	6
Modulistica standard	6
Accordo sindacale: NO per aziende fino 5 dipendenti.....	6
<i>Periodi tutelati con la CIGD</i>	7
Copertura per 9 settimane (63 giorni)	7
Richieste per max 5 settimane e min 5 giorni	7
<i>Contratti particolari</i>	7

[Digitare qui]

Contratti a tempo determinato – NO PROROGHE.....	7
Apprendisti.....	7
Lavoratori intermittenti.....	7
Somministrati.....	7
Aziende appaltatrici e trasferimenti d’azienda.....	7
Tiricini.....	7
<i>Per la liquidazione della CIGD.....</i>	<i>8</i>
Attenzione SR41.....	8
Autorizzazione a consuntivo.....	8
Supporto delle banche.....	8
<i>Come presentare domanda.....</i>	<i>8</i>
AMINDER – smart card o intermediario delegato.....	8
Da Quando?.....	8
Assistenza.....	8
Regione Lombardia.....	9
Occorre registrazione su portale GEFO.....	9
Per la profilazione dei datori di lavoro/imprese.....	9
Da Quando?.....	9
Informazioni.....	9

[Digitare qui]

Fonti Principali

D.L. 18/2020, art. 22

ha previsto la possibilità di riconoscere da parte di Regioni e Province autonome una cassa integrazione in deroga per sospensioni o riduzioni di orario in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per tutti i datori di lavoro del settore privato per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro.

Decreto MdL 24/3/2020

ha provveduto a ripartire le risorse sulla base del numero potenziale dei lavoratori beneficiari delle integrazioni salariali in deroga.

A chi si applica

A quali datori di lavoro si applica	DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.1	<p><i>“Le Regioni e Province autonome, con riferimento ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti, per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro, possono riconoscere, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19,.....trattamenti di CIGD”</i></p> <p><u>In pratica:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <u>spetta</u> a tutti i datori di lavoro del settore privato, compresi quello agricolo, pesca e del terzo settore, compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti;• <u>sono esclusi</u> i datori di lavoro rientranti nel campo di applicazione della CIGO, del FIS o dei Fondi di solidarietà.
Imprese commerciali con + 50 dipendenti?	Da Adapt	Incertezze sull'applicazione della Cassa in deroga alle imprese commerciali con più di 50 dipendenti
A quali lavoratori	DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.3	<p><i>“Il trattamento di cui al presente articolo è riconosciuto ... a decorrere dal 23 febbraio 2020 e limitatamente ai dipendenti già in forza alla medesima data.”</i></p> <p><u>Quindi:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <u>non si applicano</u> quindi le disposizioni relative al requisito dell'anzianità di effettivo lavoro;• <u>non spetta</u> ai lavoratori assunti dopo il 23 febbraio 2020.
No lavoratori domestici	DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.2	<i>“Sono esclusi dall'applicazione del comma 1 i datori di lavoro domestico.”</i>

Durata prevista dell'ammortizzatore

Massimo 9 settimane	DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.1	<i>“ ... per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a 9 settimane.”</i>
---------------------	------------------------------------	--

[Digitare qui]

E' richiesto l'accordo con il sindacato?

<p>Ci vuole l'accordo se + di 5 dip. anche se telematico</p>	<p>DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.1</p>	<p>“... <u>previo accordo</u> che può essere concluso anche in via telematica con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale per i datori di lavoro, trattamenti di CIGD ...”</p>
<p>Non richiesto l'accordo se fino a 5 dipendenti</p>	<p>DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.1</p>	<p>“L'accordo di cui al presente comma non è richiesto per i datori di lavoro che occupano fino a 5 dipendenti”</p>

[Digitare qui]

Quale è la procedura da seguire?

Le domande di accesso alla prestazione in parola devono essere presentate esclusivamente alle Regioni e Province autonome interessate, che effettueranno l'istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

CIGD normata con decreto delle Regioni	DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.4	<p><i>“I trattamenti di cui al presente articolo sono concessi con decreto delle regioni e delle province autonome interessate, da trasmettere all’INPS in modalità telematica entro quarantotto ore dall’adozione, la cui efficacia è in ogni caso subordinata alla verifica del rispetto dei limiti di spesa di cui al comma 3.”</i></p> <p><u>Quindi:</u></p> <p>1. decreto Regione => viene inviato all’INPS entro 48 ore</p> <p>2. l'Istituto provvederà al pagamento, ma sempre che, a seguito di apposito monitoraggio.</p> <p>Non è qui indicato il limite di tre giorni per l'espletamento della procedura. Attenzione che le domande di concessione sono istruite "secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse".</p>
A chi vanno presentate le domande?	DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.4	<p><i>“Le domande sono presentate alla regione e alle province autonome, che le istruiscono secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.</i></p>
In caso di azienda ubicata in più di 5 regioni – competenza del Ministero del Lavoro	Decreto M.d.L. 24/03/2020 di riparto fondi CIGD, art. 2	<p>1. Nel caso di crisi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che coinvolga unità produttive del medesimo datore di lavoro site in cinque o più regioni o province autonome sul territorio nazionale, ai fini del coordinamento delle relative procedure, il trattamento di cassa integrazione salariale in deroga è riconosciuto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per conto delle Regioni interessate, secondo le modalità di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020. Il decreto di concessione del trattamento, a valere sulle risorse non assegnate ai sensi dell'articolo 1 e in ogni caso nel limite di 120 milioni di euro per l'anno 2020, è trasmesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'INPS negli stessi termini e con le medesime modalità di cui all'articolo 22, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 18 del 2020.</p>
Autorizzazione entro limiti di spesa	DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.4	<p><i>L'INPS provvede al monitoraggio del rispetto del limite di spesa ... Qualora dal predetto monitoraggio emerga che è stato raggiunto, anche in via prospettica il limite di spesa, le regioni non potranno in ogni caso emettere altri provvedimenti concessori.”</i></p>
Non vale la procedura per la CIGO e AO	DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.6	<p><i>“Per il trattamento di cui al comma 1 non si applicano le disposizioni di cui all’art.19, c. 2, primo periodo del presente decreto.”</i></p>

Modalità di pagamento al lavoratore

Solo pagamento diretto - Unica possibilità	DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.6	<p><i>“Il trattamento può essere concesso esclusivamente con la modalità di pagamento diretto della prestazione da parte dell’INPS, applicando la disciplina di cui all’art.44, c. 6-ter, del D.Lgs. 148/15”. In pratica l'obbligo, per il datore, di inviare tutti i dati necessari all'Inps per l'integrazione salariale.</i></p>
	INPS Mess. 1287/20	<p><i>“Esclusivamente pagamento diretto.”</i></p> <p>Il datore di lavoro dovrà inoltrare il modello “SR 41”</p>

[Digitare qui]

La prestazione

Si contribuzione figurativa	DL 18/20 Cura Italia, art. 22, c.1	“Per i lavoratori è riconosciuta la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori.... “
Si ANF	INPS Mess. 1287/20	“Ai beneficiari è riconosciuto il trattamento d’integrazione salariale, la contribuzione figurativa e i relativi oneri accessori (ANF).”

Ai fini del riconoscimento:

No contr. Addizionale No requisito anzianità No riduzioni % in caso di proroghe	INPS Mess. 1287/20	“Ai fini del riconoscimento del trattamento non si applicano: <ul style="list-style-type: none">• le disposizioni relative al requisito dell’anzianità di effettivo lavoro;• il contributo addizionale;• la riduzione in percentuale della relativa misura in caso di proroghe dei trattamenti di cassa integrazione in deroga.”
---	--------------------	--

Regione Piemonte

2020-03-26 Regione Piemonte CIGD Accordo Quadro

Accordo sindacale: SI per aziende oltre 5 dipendenti	Regione Piemonte Accordo Quadro 26/3/2020	“Il riconoscimento del trattamento di integrazione salariale per i datori di lavoro che occupano più di cinque dipendenti è subordinato alla sottoscrizione di un accordo sindacale, da allegare alla domanda di CIGD, che può essere concluso con le OO.SS. più rappresentative a livello nazionale anche in via telematica.”
Modulistica standard	Regione Piemonte Accordo Quadro 26/3/2020	“Sul sito regionale sarà pubblicata una modulistica standard per facilitare la stesura dell’accordo sindacale.”
Accordo sindacale: NO per aziende fino 5 dipendenti	Regione Piemonte Accordo Quadro 26/3/2020	“Ai datori di lavoro fino a 5 dipendenti non è richiesto l’accordo sindacale: sono però tenuti ad allegare alla domanda di CIGD una dichiarazione in cui si attesti l’ esistenza di un pregiudizio per l’attività aziendale che giustifichi il ricorso all’integrazione salariale.”

Periodi tutelati con la CIGD

Copertura per 9 settimane (63 giorni)	Regione Piemonte Accordo Quadro 26/3/2020	<i>“La procedura attivata da parte dei datori di lavoro può coprire un periodo massimo di 9 settimane, pari a 63 giornate di calendario. Si dispone che le domande di CIGD prevedano in fase di prima presentazione una decorrenza non anteriore al 23 febbraio 2020 con una durata massima di 5 settimane e una minima di 5 giorni.</i>
<i>Richieste per max 5 settimane e min 5 giorni</i>	Regione Piemonte Accordo Quadro 26/3/2020	Si dispone che le domande di CIGD prevedano in fase di prima presentazione una decorrenza non anteriore al 23 febbraio 2020 con una durata massima di 5 settimane e una minima di 5 giorni.

Contratti particolari

Contratti a tempo determinato – NO PROROGHE	Regione Piemonte Accordo Quadro 26/3/2020	<i>Ai dipendenti a tempo determinato la CIG in deroga può essere concessa solo fino alla naturale scadenza del contratto in essere e non può essere soggetta a proroghe.</i>
Apprendisti	“ “	<i>“nel caso dei contratti di apprendistato, la tutela copre tutte e tre le tipologie previste dalla normativa;”</i>
Lavoratori intermittenti	“ “	<i>“i lavoratori intermittenti possono beneficiare dell’integrazione salariale nei limiti delle giornate di lavoro concretamente effettuate come emergenti secondo la presenza media sugli ultimi 3 mesi, fino ad un massimo di 12 mesi;”</i>
Somministrati	“ “	<i>“... ai lavoratori somministrati non coperti dal Fondo di Solidarietà Bilaterale l’integrazione salariale spetta solo se l’azienda presso cui operano beneficia di ammortizzatori anche ordinari per i propri dipendenti;”</i>
Aziende appaltatrici e trasferimenti d’azienda	“ “	<i>“i lavoratori in forza ad aziende appaltatrici e ad aziende coinvolte in trasferimenti d’impresa, alla data del 23/02/20 hanno diritto all’erogazione dell’integrazione salariale anche in caso di subentro di altra impresa nella gestione dell’attività;”</i>
Tiricini	“ “	<i>“In relazione ai progetti di tirocinio in corso e attualmente sospesi in ottemperanza alle misure restrittive di cui all’emergenza da COVID-19, le parti concordano nel mantenere tali sospensioni anche in caso di ricorso alla CIG in deroga, o ad altre forma di integrazione salariale, e di consentire la ripresa i detti percorsi, proroghe comprese, fino al loro termine naturale, non appena l’emergenza sarà conclusa”.</i>

[Digitare qui]

Per la liquidazione della CIGD

Attenzione SR41	Comunicato regione Piemonte 24/03/2020	“i datori di lavoro devono trasmettere sollecitamente all’INPS i moduli SR 41, reperibili sul sito dell’Inps, per la richiesta formale del pagamento: in mancanza di tale adempimento, l’integrazione salariale non può essere pagata; i dati devono coincidere con quelli a consuntivo dichiarati alla Regione; se la modulistica non viene trasmessa entro il termine massimo di sei mesi dalla fine del periodo di CIGD, il pagamento della prestazione e della contribuzione collegata passa in capo al datore di lavoro.”
Autorizzazione a consuntivo	Regione Piemonte Accordo Quadro 26/3/2020	“L’autorizzazione verrà operata a consuntivo sulla base della rendicontazione dichiarata dal datore di lavoro sull’applicativo gestionale”
Supporto delle banche	Regione Piemonte Accordo Quadro 26/3/2020	“La Regione Piemonte si adopererà attivamente per estendere i protocolli di intesa già in vigore con Intesa San Paolo e Banca Sella sugli anticipi dell’integrazione salariale ampliandoli alle tipologie di ammortizzatori previsti dal D.L. n. 18/2020 sull’emergenza Covid-19 e ... si farà promotore affinché il sistema bancario piemontese possa aderire in maniera più ampia ed efficace a questa importante iniziativa.”

Come presentare domanda

AMINDER – smart card o intermediario delegato	Comunicato regione Piemonte 24/03/2020	I datori di lavoro dovranno utilizzare una procedura informatica denominata “AMINDER”, accessibile tramite <u>Smart Card aziendale</u> o dell’<u>intermediario delegato</u>.
Da Quando?	Comunicato regione Piemonte 24/03/2020	L’applicativo gestionale regionale è in fase di riattivazione e adeguamento (aggiornato al 27/3/2020)
Assistenza	Comunicato regione Piemonte 24/03/2020	Sarà garantita l’assistenza informatica attraverso un servizio di helpdesk

[Digitare qui]

Regione Lombardia

2020-03-26 Regione Lombardia CIGD Decreto 3803

Occorre registrazione su portale GEFO	Link https://gefo.servizirl.it/dgformazione/	Su GEFO https://gefo.servizirl.it/dgformazione/
Per la profilazione dei datori di lavoro/imprese	Link https://gefo.servizirl.it/dgformazione/	1. Dati generali La prima sezione del profilo contiene i dati generali dell'impresa: Id, denominazione, partita IVA e codice fiscale. 2. Dati soggetto richiedente La seconda sezione contiene i dati del soggetto richiedente quali la natura giuridica, la categoria e la sottocategoria, la dimensione dell'impresa (a scelta tra micro, piccola, media, grande), la data di costituzione, l'oggetto sociale, descrizione e codice attività primaria e secondaria e data inizio attività. 3. Elenco sedi La terza sezione è destinata all'elenco delle sedi del soggetto richiedente. Occorre indicare la tipologia di sede (legale o operativa), l'indirizzo, il comune, i numeri dei telefono e fax, l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale sito internet. 4. Elenco soggetti Nella quarta sezione occorre indicare quali sono i soggetti collegati al soggetto richiedente e con quale ruolo. Occorre indicare il ruolo (rappresentante legale, titolare d'impresa o firmatario), codice fiscale, nome e cognome, eventuale codice straniero, comune e provincia di nascita, indirizzo di residenza, telefono, fax e e-mail. 5 Invio elettronico L'ultima sezione consente all'utente di inviare il profilo del soggetto richiedente.
Da Quando?	Link https://gefo.servizirl.it/dgformazione/	La Regione comunicherà sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it e sull'applicativo regionale https://gefo.servizirl.it/dgformazione/ la data in cui sarà possibile presentare le domande. <i>(aggiornato al 27/3/2020)</i>
Informazioni	Link https://gefo.servizirl.it/dgformazione/	Per informazioni di dettaglio sulla profilazione dei datori di lavoro/imprese scarica la documentazione WORD (1 MB) . In caso di difficoltà tecniche informatiche ci si può rivolgere al call center 800.131.151 oppure scrivere a assistentaweb@regione.lombardia.it .